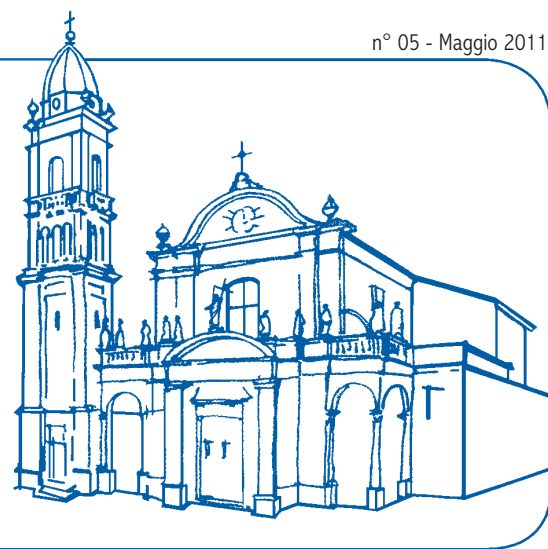




# la Voce della Comunità

PARROCCHIA DI  
CASTEL SAN PIETRO TERME



Bollettino della Parrocchia "S. Maria Maggiore" di Castel S. Pietro terme - Anno XIV - Sped. in abbonam. postale 50%-comma 20/c Legge 662/96 filiale di Bologna-n°05-05-2011  
Proprietario e Direttore responsabile Mons. Silvano Cattani, Parroco di Castel S. Pietro T.- Autorizz. della Curia Arcivescovile di Bologna in data 21/01/1987

## Maria

**S**anta Maria, madre tenera e forte, nostra compagna di viaggio sulle strade della vita, ogni volta che contempliamo le cose grandi che l'Onnipotente ha fatto in te, proviamo una così viva malinconia per le nostre lentezze, che sentiamo il bisogno di allungare il passo per camminarti vicino. Asseconda, pertanto, il nostro desiderio di prenderti per mano, e accelera le nostre cadenze di camminatori un po' stanchi. Divenuti anche noi pellegrini nella fede, non solo cercheremo il volto del Signore, ma, contemplandoti quale icona della sollecitudine umana verso coloro che si trovano nel bisogno, raggiungeremo in fretta la «città» recandole gli stessi frutti di gioia che tu portasti un giorno a Elisabetta lontana.

### Santa Maria, vergine del mattino,

donaci la gioia di intuire, pur tra le tante foschie dell'aurora, le speranze del



Elisabetta Sirani - Madonna col Bambino

giorno nuovo. Ispiraci parole di coraggio. Non farci tremare la voce quando, a dispetto di tante cattiverie e di tanti peccati che invecchiano il mondo, osiamo annunciare che verranno tempi migliori.

Non permettere che sulle nostre labbra il lamento prevalga mai sullo stupore, che

lo sconforto sovrasti l'operosità, che lo scetticismo schiacci l'entusiasmo, e che la pesantezza del passato ci impedisca di far credito sul futuro. Aiutaci a scommettere con più audacia sui giovani, e preservaci dalla tentazione di blandirli con la furbizia di sterili parole, consapevoli che solo dalle nostre scelte di autenticità e di coerenza essi saranno disposti ancora a lasciarsi sedurre.

Moltiplica le nostre energie perché sappiamo investire nell'unico affare ancora redditizio sul mercato della civiltà: la prevenzione delle nuove generazioni dai mali atroci che oggi rendono corto il respiro della terra. Da' alle nostre voci la cadenza degli alleluia pasquali. Intridi di sogni le sabbie del nostro realismo. Rendici cultori delle calde utopie dalle cui feritoie sanguina la speranza sul mondo. Aiutaci a comprendere che additare le gemme che spuntano sui rami vale più che piangere sulle foglie che cadono. E infondici la sicurezza di chi già vede l'oriente incendiarsi ai primi raggi del sole.

## Vado a Messa

Andare a Messa è una festa, l'animo è pervaso da una gratitudine ed una gioia inesprimibili.

Vado come chi corre a casa, perché ritrovo il mio realizzarmi più pieno, unitamente all'intima consapevolezza di tornare in famiglia.

Ed eccomi in chiesa.

Mi sento già ossigenata: il silenzio è un abbraccio accogliente.

Dal tabernacolo si irradia il Tutto.

Il senso del vivere stesso.

Mi aspettano tre esperienze irrinunciabili: la liturgia della Parola. La liturgia del Pane. La liturgia delle Persone. Tre

espressioni fondamentali. Il Vangelo proclamato e commentato, un dono sublime, le parole e la vita di Cristo ad essere lampada per i nostri passi. Il miracolo di Gesù che si offre a noi e con noi resta, appassionatamente, come solo Lui sa fare. Ma se ho - *come ho* - bisogno di Dio, altrettanto ho bisogno dell'uomo, ho bisogno dei fratelli.

E qui, in chiesa, assorbo e mi nutro della loro presenza e della loro testimonianza. Dico grazie ad ognuno di loro, perché mi donano un vero senso di identità. Siamo vicini per non smettere di imparare a protenderci gli uni verso gli altri, per incarnare e scambiarsi quell'Amore in cui diciamo di credere.

Sacro è il tempo della preghiera perso-

nale, della relazione a tu per tu con il Signore, ma quanto alta la sapienza della Chiesa che ci chiede di ritrovarci in comunità per lodare Dio e pregarlo insieme.

Perché è come essere in una corrente che trascina, che sostiene, che insegna, che fortifica, che da' tepore, che libera, che aiuta.

È una realtà dove non solo è doveroso, ma facile e spontaneo seguire l'Apostolo che ci invita a condividere gioia e pianto con gli altri. È un continuo spezzare l'egoismo, è sapere che non può che esserci amicizia se davvero guardiamo all'Uomo della Croce. È un dilatarsi del cuore per accogliere con soddisfazione i talenti e con tenerezza e benevolenza le

fragilità di ognuno. È un continuare ad abbracciare persone che con noi hanno percorso tratti di strada, dai sacerdoti che si sono avvicinati ricolmandoci di grazie, ai parrochiani che ci hanno preceduto nella casa del Padre e che restano incastonati nella vita della nostra parrocchia. È avere riconoscenza e gratitudine per gli esempi continui di servizio, di abnegazione di tante persone che formano un tessuto discreto, fors' anche nascosto, ma essenziale per l'organizzazione concreta e quotidiana delle nostre belle chiese.

È vivere con letizia le occasioni di pellegrinaggi, pranzi, gite, viaggi, in cui fluisce e scorre - nella più semplice cordialità - quel bel senso di essere comun-

que in cordata insieme.

È ricordarci che non siamo migliori di quanti non frequentano, piuttosto un interrogarci se non abbiamo forse contribuito ad un loro distacco, è un riconoscerli fratelli e fratelli preziosi, è un tenere interiormente alta la guardia per non scivolare nell'atteggiamento del pubblicano al tempio.

È pregare il Padre Nostro con la ferma e decisa volontà di viverlo ben oltre la celebrazione eucaristica, quindi interiorizzando di continuo che molto si rivela in quel Nostro, in quel chieder pane, remissione dei peccati, liberazione dal male, a nome e per conto di tutti.

La Chiesa è sempre Madre e Maestra e

nell'anno, per sottolineare la responsabilità ed il privilegio dell'essere cattolici, quindi aperti, sensibili e memori dell'intera umanità, ci guida nella grande preghiera universale del Venerdì Santo e nel Te Deum di fine anno in cui - con la sua fine e sapiente pedagogia - ci chiama a travalicare l'angusto spazio del nostro troppo stesso ingombrante Io, per richiamarci con dolce fermezza alla nostra condizione più vera, dell'essere figli e fratelli.

Dunque come figlia rendo grazie al Padre e come sorella rendo grazie alla nostra comunità parrocchiale.

Grazie. Vi porto nel cuore.

P.G.

## Suor Maria Elisa

**Domenica 8 maggio** la Messa era particolarmente solenne: al centro dell'attenzione e della preghiera era **Suor Maria Elisa**, da oltre 60 anni in servizio a Castel San Pietro.

Il suo è stato davvero un tempo pieno, donato con impareggiabile generosità a Castel S. Pietro: alle tante centinaia di ragazzi e giovani nelle Scuole delle Visitandine, ai tanti Insegnanti che l'anno amata e stimata, che l'hanno sentita come Madre, Sorella, Educatrice (erano presenti in tanti, Domenica, Presidi e insegnanti... e tutti commossi).

La parrocchia ha avuto in lei una

Religiosa esemplare, sempre pronta al servizio e sempre accogliente, cordiale, generosa, umilissima. **Il grande cuore di Suor Maria Elisa è noto a tutti.**

La città di Castel San Pietro l'ha sempre stimata, e le ha sempre espresso gratitudine e venerazione: la presenza delle Autorità civili e di diversi ex Sindaci alla celebrazione ne sono stati una evidente testimonianza.

Dal Ritiro della Casa madre delle Visitandine a Vedrana, dove sarà ospite dalla fine di maggio, continuerà a pregare per noi, ce lo ha assicurato; noi continueremo a ricordarla... sempre con il suo inalterabile sorriso.



Suor Maria Elisa - Foto di L. Andreaus

## Piero Cavina Cittadino onorario di Lovran (Croazia)



**S**ono stati oltre 100 i viaggi che Piero Cavina ha fatto in Croazia, nelle città di Lovran e Opatja, Città gemellate con Castel San Pietro. E non erano viaggi turistici; c'erano ancora le macerie della guerra, povertà diffusa, esigenze alimentari da fame, sentite particolarmente nelle famiglie e nei molti orfanotrofi che ospitavano tante bimbi rimasti senza famiglia a causa della guerra.

La collaborazione con Associazioni benefiche, istituzioni, raccolte private ha permesso a Piero e collaboratori del Movimento Lavoratori Cristia-

ni ed altri lavoratori e privati di caricare tonellate di generi alimentari e portarli, non senza rischi e pericoli, data la situazione politica e sociale ancora instabile, a destinazione.

Centinaia di viaggi, di giorno e di notte, in qualunque stagione e su strade ancora dissestate per portare camion pieni di generi di prima necessità.

Lo accoglievano bimbi di orfanotrofi, caritas parrocchiali, famiglie indigenti; insomma Piero Cavina era diventato per tanti, paesi e parrocchie, la Provvidenza...

I cittadine di Lovran non hanno dimenticato questo loro grande amico e gli hanno conferito la cittadinanza onoraria del Comune di Lovran: lo hanno fatto il 23 aprile scorso, con la massima solennità, nella sala Comunale di Lovran presenti tutte le Autorità che gli hanno espresso tutta la loro gratitudine.

Noi ne siamo lieti e siamo contenti di avere a Castel S. Pietro, come parrochiano e cittadino un "cittadino croato".

(Ricorderemo la cittadinanza onoraria di Piero Cavina con una amichevole serata presso i locali di S. Clelia mercoledì 8 giugno, alle ore 20.45).

### Andiamo a Lourdes!

Andiamo con il viaggio organizzato dalla UNITALSI per la Diocesi di Bologna;

**sarà con noi per due giorni anche il nostro Arcivescovo**

**Card. Carlo Caffarra.**

Sarà la conclusione dell'anno di preghiera per ottenere il dono di Vocazioni Sacerdotali.

Le possibilità sono due:

➔ **In treno dal 22 al 28 agosto 2011**

partenza da Bologna

Pellegrini € 582

Ammalati € 456

Collaboratori € 552

➔ **In aereo dal 23 al 27 agosto 2011**

Partenza da Bologna

Pellegrini € 696

Ammalati € 673

I moduli dell'Unitalsi per l'iscrizione si possono ritirare presso la segreteria parrocchiale.

Immaginiamo qualche nostro lettore che alla lettura di questo titolo esclamerà: "...ma per favore lasciateci libera almeno l'estate..."

Giustissima osservazione; certamente dicendo "Estate viva" non vogliamo dire estate affannosa, piena di impegni alternativi alla scuola o al lavoro, sempre e ancora di corsa. No, vogliamo dire estate opposta a estate morta, fatta di noia, di tempo perso in cose inutili o dannose, in chiacchiere o dormite infinite...

Capireste subito qual è l'estate che propone la Comunità parrocchiale se capitate in Via S. Martino (al mattino) o nei prati di Via Scania (al pomeriggio) durante l'"Estate ragazzi" con 200 ragazzi che cantano, giocano, fanno laboratori interessanti, si fermano - tutti e in silenzio! - a fare un momento di riflessione su argomenti di interesse educativo.

Capirete che cosa vogliamo dire con "Estate viva" se vedete il programma dei campi scuola dei gruppi di adolescenti nelle diverse località di montagna, se vedete il programma dei giovani che parteciperanno alle "Giornate mondiali della gioventù" a Madrid, insomma se osservate bene i programmi di questa pagina, cercando di intuire, al di là delle date e delle cifre, la preparazione, i contenuti educativi, la organizzazione che comporta quella serie di attività che qui sono descritte: sono proposte educative ricche, vivaci, coinvolgenti: un vero "servizio educativo" che la Parrocchia offre: lo facciamo volentieri, sempre e solo per aiutare i nostri carissimi ragazzi e giovani nella loro crescita umana, sociale, culturale, spirituale. Per tutto questo siamo gratissimi ai tanti collaboratori che generosamente - e gratuitamente - si rendono disponibili a questo servizio educativo.



La storia dell'**Arca di Noè** accompagna l'esperienza dell'**Estate Ragazzi 2011**, dal 27 giugno al 8 luglio (sabato 9 luglio la festa finale), per i bambini e i ragazzi dai 7 ai 14 anni (dalla II elementare frequentata alla III media frequentata). Le attività si svolgono dalle 9.00 fino alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00 (oppure dalle 9.00 alle 18.00, pranzo compreso); c'è la disponibilità ad accogliere i bambini e ragazzi anche a partire dalle 7.30 (presso le Scuole "Don Luciano Sarti"). La quota di partecipazione alle attività è di € 30 per ogni settimana. Per coloro che scelgono di restare anche a pranzo presso la mensa della Scuola "Don Luciano Sarti", si chiede l'aggiunta di un contributo pasti di € 20 a settimana, già all'atto di iscrizione.

## Campi scuola

### Campo Cresima (5° elementare)

Un Campo per i ragazzi di 5<sup>a</sup> elementare che si preparano alla Cresima. Saremo a Campeggio di Monghidoro, dal 13 al 18 giugno.

### Campo Medie (I - II media)

Un campo scuola con i ragazzi del gruppo di I - II Media delle parrocchie di *Ca' De Fabbri, S. Lorenzo di Budrio e S. Teresa di Gesù Bambino di Bologna*. Saremo a Falzarego (BL), dal 16 al 23 luglio e seguiremo il cammino dell'Azione Cattolica Ragazzi

### Campo Giovanissimi (III media - I superiore)

Un campo scuola con i giovanissimi delle parrocchie di *S. Lazzaro, S. Antonio di Savena e Castel Guelfo*. Saremo a Campodolcino (SO) in Valtellina, dal 27 agosto al 4 settembre e seguiremo il cammino di Azione Cattolica.



### Campo Giovanissimi (II - III - IV superiore)

Un campo di servizio alla *Casa della Carità*. Saremo a Vi-triola (MO), sull'Appennino modenese, dal 24 al 31 luglio e seguiremo il cammino di Azione Cattolica.

### Campo Giovani... con Papa Benedetto XVI!!

Parteciperemo alla *XXVI Giornata Mondiale della Gioventù*. Saremo a Madrid dal 13 al 23 agosto, insieme con tanti altri Giovani della nostra Diocesi di Bologna. Saremo guidati dal Servizio di Pastorale Giovanile diocesana.

INFORMAZIONI presso la Segreteria Parrocchiale,  
Via San Martino 49, tel.: 051941183



## VISITA DELLA MADONNA DI POGGIO Sabato 28 Maggio - Domenica 5 Giugno

La visita dell'Immagine della Madonna di Poggio a Castel San Pietro è uno dei momenti di più intensa spiritualità di questa Comunità cristiana: davanti a questa artistica Immagine sostano famiglie, ragazzi, ammalati...  
Le processioni serali portano per le nostre strade, vicino alle nostre case, questa dolcissima Immagine: è un segno della presenza di Maria vicino a noi.

### Preghiamo con il Rosario

## PROGRAMMA

### Sabato 28 Maggio

Ore 21.00

Accoglienza dell'Immagine della Madonna (Piazzale di Viale Roma) e **Processione alla Chiesa Parrocchiale** (Per chi vuole accompagnare l'Immagine da Poggio a Castello in bici, ritrovo alle **ore 19.30** davanti al ricreatorio per partire assieme per Poggio)

### Domenica 29 Maggio

**Le S. Messe sono celebrate nella CHIESA PARROCCHIALE e a S. CLELIA davanti all'Immagine della Madonna**

Ore 7.30 - 9.00 - 10.15 - 11.30 - 18.30  
Ore 17.30 Rosario meditato

### Lunedì 30 Maggio

Ore 7.15 - 8.30 - 9.30

S. Messe nella Chiesa Parrocchiale  
Ore 20.30 Processione dalla Chiesa Parrocchiale alla Chiesa dei Cappuccini. (Vie: Scania, Risorgimento, Tanari). Dopo la S. Messa (Ore 22.00 circa) ritorno alla Chiesa Parrocchiale

### Martedì 31 Maggio

Ore 7.15 e 8.30

S. Messe nella Chiesa Parrocchiale  
Ore 10.00 L'Immagine viene portata in forma privata alla Casa Protetta poi nella Cappella dell'Ospedale  
Ore 19.15 S. Rosario nella Cappella dell'Ospedale  
Ore 20.30 Partenza dietro l'Ospedale e **Processione** per le Vie Mazzini e Gramsci  
Ore 21.00 S. Messa in Via della Resistenza

### Mercoledì 1 Giugno

Ore 7.15 e 8.30

S. Messe nella Chiesa Parrocchiale  
Ore 20.30 **Processione** dalla Chiesa di S. Clelia per via Scania (attraversamento al n° 1159) e via Togliatti e ritorno alla Chiesa di S. Clelia  
Ore 21.00 S. Messa nella Chiesa di S. Clelia



### Giovedì 2 Giugno

**L'Immagine della Madonna rimane tutto il giorno nella Chiesa di S. Clelia**

Ore 7.15 e 8.30

S. Messe nella Chiesa Parrocchiale  
Ore 20.30 **Processione** dalla Chiesa di S. Clelia per le Vie Allende, Aldo Moro, Tanari, Berlinguer, Zaccagnini  
Ore 21.00 S. Messa in Via Zaccagnini

### Venerdì 3 Giugno

Ore 7.15 e 8.30

S. Messe nella Chiesa Parrocchiale  
Durante la giornata: Visita alle Scuole  
Ore 20.30 **Rosario** intervallato da canti alla Madonna  
Ore 21.00 **Chiesa Parrocchiale** Mostra sulla vita di Don Luciano Sarti (esposizione di pannelli illustrati)



**Durante il mese di Maggio**, la preghiera del Rosario sarà recitata nelle diverse zone della Parrocchia:

Ore 15.00

- Nella Chiesa dell'Annunziata

Ore 17.30

- Nella Chiesa dei Cappuccini

Ore 18.00

- Nella Chiesa parrocchiale, davanti all'Immagine della Madonna del Rosario.

Ore 20.00

- In Via Corlo

Ore 20.15

- Chiesina di Via Scania

Ore 20.30

- Nella Chiesa di S. Clelia

**Durante la settimana della presenza della Madonna di Poggio, il Rosario viene sospeso e recitato durante le Processioni.**

### Sabato 4 Giugno

Ore 7.15 e 8.30

S. Messe nella Chiesa Parrocchiale  
Ore 15.30

S. Messa per gli ammalati (verrà amministrata l'Unzione degli infermi)

Ore 18.30 S. Messa per le vedove e **Professione di Fede dei ragazzi di 3ª Media**

### Domenica 5 Giugno

**Tutte le S. Messe sono celebrate nella CHIESA PARROCCHIALE**

**davanti all'Immagine della Madonna**

Ore 7.30 - 9.00 - 10.15 - 11.30 - 18.30  
(nella Chiesa di S. Clelia)

**non sarà celebrata la S. Messa)**

Ore 16.00

Benedizione dei bambini e dei ragazzi davanti all'Immagine della Madonna

Ore 17.00 S. Rosario

Ore 17.30 **Processione solenne** dalla Chiesa Parrocchiale al piazzale di Viale Roma. **Saluto a Maria e Benedizione** (Chi vuole, accompagna l'Immagine a piedi fino a Poggio; 5 Km).